

La rivoluzione di Giovanni Maria Angioy

Foiso

DATAZIONE:
1957-1958

MATERIALE:
Tela

TECNICA:
Olio

MISURE:
cm 205x 246

COLLOCAZIONE:
Cagliari- RAS (Regione
Autonoma della Sardegna)

CONDIZIONE GIURIDICA :
Proprietà ente pubblico



DESCRIZIONE E NOTIZIE STORICHE

Giovanni Maria Angioy nacque nel 1751 a Bono da famiglia insignita del cavalierato. Studiò diritto e si trasferì a Cagliari, dove insegnò diritto civile. Tra il 1793 al 1796 nel Logudoro scoppiò una rivolta antifeudale e Angioy fu inviato sul posto con il titolo di Alternos (o di secondo viceré) per ristabilirvi l'ordine. Le idee della Rivoluzione francese influenzarono molto il suo pensiero, convincendolo della necessità di combattere la tirannide e il feudalesimo e apparve a tutti come un liberatore, accendendo negli animi molte speranze. In quei mesi il Piemonte veniva invaso dalle truppe di Napoleone e lui aveva avuto dei contatti con agenti francesi per preparare un piano che distruggesse la monarchia; ma gli eventi presero un'altra piega: Vittorio Amedeo III fu costretto a firmare la pace con i francesi. Angioy si ritrovò così senza nessun sostegno esterno ed a capo dei rivoltosi. Il viceré gli revocò i poteri conferiti e si preparò a combatterlo: il 2 giugno partì con un esercito antifeudale verso Cagliari, ma venne battuto e abbandonato dai suoi. Dopo aver visto i suoi sogni rivoluzionari andare in fumo, si ritirò definitivamente dalla scena politica fino alla sua morte, avvenuta a Parigi nel 1808.

OSSERVAZIONI:

Nell'opera, in alto, sulla destra, sono visibili le gambe di tre persone, probabilmente morte impiccate in quanto al loro fianco sono presenti delle corde che pendono verso il basso. Vi è poi un albero con rami contorti e scuri, affianco al quale è presente un gruppo di persone. Un uomo all'estrema del dipinto, tiene nella mano destra una croce dorata. In mezzo ad un aggroviarsi di forconi e spade, si erge la possente figura di un condottiero in sella ad un cavallo con una bandiera che gli copre il volto, mentre in alto a sinistra sembra stia scoppiando un incendio.

Referenze bibliografiche:

Salvatore Naitza, Foiso Foiso, Ilisso, 1989

Carlino Sole, Giovanni Maria Angioy

Referenze fotografiche: Donatello Tore, Ludovico Mura